



AVELLINO – Nell'ambito di *Flussi*, il festival di musica elettronica di cui riferiamo in altra pagina del giornale, è in programma venerdì prossimo, alle 18.00, presso la Casina del principe la presentazione di

*artistiche dell'audiovisivo sperimentale*

*Videoculture. Storia, teorie ed esperienze*

, il volume che il prof. Alfonso Amendola, docente di Sociologia degli audiovisivi sperimentali presso l'Università degli Studi di Salerno, nonché consulente scientifico della manifestazione, ha già presentato in importanti contesti nazionali e internazionali, come il recente Festival internazionale di poesia tenutosi lo scorso mese di giugno a Genova. A dialogare con l'autore ci saranno Stefano Perna, docente di Sound design presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli; Stamatia Portanova, dottoressa di ricerca in Culture digitali presso l'University of East London; Vincenzo Romania, docente di Sociologia della comunicazione dell'Università di Padova, e Mario Tirino, dottorando di ricerca in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Salerno. A coordinare i lavori sarà Pier Giuseppe Mariconda, dottore in Theory, model and advanced application in communications, physics and computer sciences.

«Il libro che ha un importante nota di prefazione di Alberto Abruzzese (tra i maggiori mediologi italiani) raccoglie – si legge in un comunicato – un insieme di seminari tenuti dal professore Amendola nell'arco degli ultimi vent'anni e mira alla conoscenza di video-artisti pressoché ignoti alla stragrande maggioranza del pubblico, ma che in realtà sono promotori di iniziative di importante rilievo culturale. Scrive Amendola nell'introduzione: “La video arte e le sue molte espressioni infatti hanno goduto, dagli anni sessanta a oggi, nel nostro Paese, di uno sviluppo e di un rigoglio insospettabili, che la pongono in una posizione di tutto rispetto all'interno dello scenario internazionale. Il volume, dopo un excursus sulle video arti – videoinstallazioni, videodanza, videoteatro, videopoesia, videoclip ecc. – e una trattazione approfondita di come appunto la «nuova» tecnologia del video abbia determinato la nascita di nuove modalità di espressione artistica, si concentra sul panorama italiano attraverso una vasta rassegna di opere e artisti degli ultimi anni”».